

# Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXI n. 7 (483) del 14.4.2006. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA



**"V FotoGrafia Festival Internazionale" di Roma ospita un'importante retrospettiva sull'artista lucerino**

## Occhi meridionali: il sud di Giuseppe Cavalli

di Elena Del Duca

Roma. Un uomo vestito di nero, sullo sfondo una scritta appena leggibile: via Vittorio Veneto. Siamo a Lucera nel 1943. E' la foto scelta dal sindaco di Roma in persona, Walter Veltroni come manifesto del "V FotoGrafia Festival Internazionale" (4 aprile-31 maggio 2006), promosso dal Comune capitolino sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e prodotto da Zoneattive. Lo scatto è tratto dall'Archivio romano di Giuseppe Cavalli, uno dei più significativi maestri della fotografia italiana, fondatore del gruppo "La Bussola" e poi della "Misa".

A più di quarant'anni dalla morte, il settecentesco Palazzo Braschi ospita la prima grande mostra antologica dedicata all'artista nato a Lucera più di un secolo fa, che ha il merito di aver conferito alla fotografia l'autonomia espressiva dell'opera d'arte. Oltre ad essere dei capolavori, le

vera matrice della sua ispirazione è quella meridionale". Il richiamo alle origini è visibile all'occhio del visitatore fin dall'impatto con una delle prime opere "L'ultima curva 1939", che ritrae la fine della strada, non ancora asfaltata, che porta da San Severo a Lucera. L'attenzione cade poi su altri capolavori: "Grano e ulivi- 1937",

d'argento, rappresentano dunque, un intenso percorso lirico- emotivo. Il bianco e nero degli scatti riesce a trasmettere il piacere del bello e le luminose emozioni di occhi meridionali.

### Cenni biografici

Nato a Lucera nel 1904. Studia a Roma dove si laurea in giu-



"Puglia - L'attesa 1943", "Giochi di primavera 1948- '49", "Fuggitiva- 1950", "Nostro Sud: in una strada pugliese 1954" e viaggia attraverso una sottile trama di immagini nitide dai toni chiari che liberano i soggetti dal loro significato e ne fanno trasparire l'anima. In quest'ottica, la dimensione temporale lascia spazio ad un linguaggio universale e prende forma il concetto di "fotografia pura": semplice nella forma, essenziale, rigorosa e dal "tono alto". Era questo l'intento estetico di Cavalli e la retrospettiva a lui dedicata trasmette le sfumature della sua grande personalità artistica. Lo sguardo si perde piacevolmente tra le luci di spazi mediterranei, volti e composizioni senza tempo che diventano il mezzo privilegiato per esprimere le inclinazioni e i sentimenti dell'artista: gioia, tristezza, serenità, nostalgia. La produzione di Cavalli è avvicinata a diverse correnti pittoriche ma anche al linguaggio cinematografico del neorealismo e a quello letterario dell'ermetismo e del primo Quasimodo.

Le opere esposte, tutte stampe originali alla gelatina bromuro

risprudenza. Risiede per un breve periodo nella Capitale, dove esercita la professione di avvocato e dove viene a contatto con le avanguardie artistiche del tempo, stimolato da una famiglia di artisti: il fratello gemello Emanuele era tra i maggiori protagonisti della "scuola tonale romana". Nel 1939 si trasferisce a Senigallia, dove muore nel 1961. Nel 1954 fonda il "Misa", dopo essere stato nel 1947 tra i firmatari del manifesto di "La Bussola", sostenendo un deciso valore antidocumentale della fotografia. E' critico e protagonista del dibattito culturale, uomo d'intensa vita intellettuale e con molteplici interessi che soggiorna a lungo anche a Firenze. Partecipa a numerose esposizioni nazionali ed internazionali. Opere di Cavalli sono state esposte alle mostre "Les Realismes al Centre Pompidou di Parigi nel 1980 e Italian Metamorphosis 1943- 1968 al Guggenheim di New York nel 1995.

(Nella foto a s. "Figura in nero" a dx "Ritmi" del 1959 cm 40 x 25 da Archivio Giuseppe Cavalli Roma)



foto in esposizione documentano un'epoca, il Novecento che è il tema dell'importante manifestazione romana.

Tra paesaggi, nature morte, nudi, ritratti e marine (le cinque sezioni tematiche) è possibile distinguere anche portoni, strade e oggetti molto familiari. Sono scorci di un sud Italia che Cavalli sentiva profondamente suo: "Il legame con Lucera era fortissimo- commenta entusiasta il figlio, Daniele, curatore della mostra- La

## Lucera calcio day

Lucera. Venerdì 7 Aprile, alle ore 19,30, presso l'Opera San Giuseppe di Lucera, si tiene il Lucera Calcio Day, manifestazione con la quale la società biancoceleste intende salutare la stagione calcistica appena conclusa, ripercorrendone le tappe fondamentali e i momenti più significativi.

Nel corso della serata vengono premiati alcuni giocatori biancocelesti, tra i quali il miglior difensore, il miglior centrocampista, il miglior attaccante, il giocatore rivelazione, il giocatore di maggior prospettiva, e sono assegnati i premi per la categoria "il più bell'assist" e "il più bel gol" di tutta la stagione. Uno spazio importante è riservato, inoltre, ai giocatori e ai tecnici del settore giovanile. Si tratta di una serata importante, nella quale i tifosi, ma anche coloro che seguono meno assiduamente le vicende sportive dei biancocelesti, possono dimostrare il loro affetto, o semplicemente il loro interesse, per squadra calcistica della loro città. Quella che va in archivio, è stata una stagione difficile, partita con ambizioni importanti, e terminata con un piazzamento interlocutorio in campionato, dove si sono alternati alti e bassi nel rendimento della squadra, ma con la conquista, importante, della Coppa Puglia di Eccellenza, trofeo portato per la prima volta nella bacheca della società di via Indi-

pendenza.

Tuttavia, il finale di stagione, ma complessivamente il girone di ritorno, lasciano ben sperare per il futuro, prossimo, della compagine biancoceleste, la quale potrà ripartire, l'anno prossimo, da un gruppo giovane e valido al quale, nelle intenzioni della società, che comunque persegue obiettivi ambiziosi, dovranno essere aggiunti elementi di esperienza e di carattere.

Ma, per assecondare i programmi societari e far sì che si concretizzino, è importante l'apporto dei tifosi e dei cittadini di Lucera, i quali devono cominciare a sentire il Lucera Calcio come un patrimonio di tutta la città, qualcosa che possa dare a tutti i lucerini delle soddisfazioni e dei momenti di gioia. (Ivano Di Matto)

Nella foto sotto: il patron dell'U.S. Lucera Gianni Pitta



PITTA non molla

## Come aiutare i malati di Alzheimer?

Foggia. Mercoledì 29 marzo l'Associazione Alzheimer Italia - "S.Rita" di Foggia, presieduta dal dr Vincenzo Cipriani ha tenuto un incontro con i rappresentanti delle istituzioni locali e con i cittadini per fare emergere le necessità importanti per i malati di Alzheimer e nel contempo, per proporre delle semplici ipotesi di intervento, che però hanno bisogno, per la loro realizzazione, di un preciso orientamento e impegno politico.

Nella relazione introduttiva il dr Cipriani evidenzia la necessità di intervenire a favore dei malati di

Alzheimer. «Quanti malati di Alzheimer che nei primi anni della loro patologia, sono persone uguali a noi, salvo i disturbi della memoria e la facilità di smarrirsi, sono di fatto ghettizzati? Solo una precisa volontà politica può determinare questa inversione di tendenza in una città, in una regione, in cui invece si respira molto spesso aria di violenza, in particolare sugli inermi, su chi non ha santi in paradiso. Una città e una regione che vengono evidenziate solo e sempre nei bassifondi delle classifiche sulle

continua in 2ª

## IL SERVIZIO CIVILE: ESPERIENZA DI CRESCITA E AIUTO AGLI ALTRI

di **Barone Anna Carmina**

Pietramontecorvino. A partire dallo scorso mese di novembre molti giovani della nostra società hanno intrapreso l'esperienza del servizio civile all'estero, presso centri di assistenza agli anziani, a profughi, a richiedenti asilo, a poveri e a bambini orfani o bisognosi di paesi europei come la Polonia, la Repubblica Ceca, la Romania, l'Ungheria. Da Pietramontecorvino due giovani ventenni hanno deciso di partire per questi paesi lontani con lo scopo di affrontare un'esperienza altamente formativa dal punto di vista morale e un'occasione per aiutare popolazioni meno fortunate e bisognose di solidarietà. Antonio Del Mastro, partito per la Polonia offre, così, il suo servizio presso un orfanotrofio di Czestochowa, mentre Giovanna De Luca lavora in un centro per anziani a Brno, in Repubblica Ceca. Nel mese di marzo sono ritornati, dopo quattro mesi, nelle loro case e lo scorso 6 aprile sono ripartiti per lavorare ancora altri quattro mesi. L'associazione per cui loro operano è chiamata "Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo". Lo scorso 5 aprile il presidente della

stessa associazione, Edoardo Monaco, insieme a diversi giovani collaboratori che effettuano il servizio civile all'estero, hanno tenuto un incontro proprio a Pietramontecorvino, nella Chiesa di San Francesco. Nella stessa



chiesa è stata allestita una mostra fotografica che testimonia l'esperienza di un gruppo di giovani (tra i quali anche Antonio Del Mastro) a contatto con piccoli bimbi polacchi bisognosi material-

mente di viveri, vestiti e giocattoli, ma anche spiritualmente di tanto affetto. Tra le tante foto, che mostravano soprattutto momenti di gioco, quella più significativa ritraeva Antonio con un neonato tra le braccia, un bimbo abbandonato all'ospedale proprio il giorno del suo arrivo in Polonia e che lui stesso, con l'aiuto dei giovani colleghi, ha salvato da un' ancor più triste fine inevitabile. Il racconto del giovane di Pietra ha emozionato tutti quando ha detto che al piccolo è stato dato proprio il suo nome. Il presidente Monaco ha colto l'occasione di questo incontro per poter ringraziare di persona la popolazione di Pietra che per Natale ha fatto una abbondantissima raccolta di viveri da destinare all'orfanotrofio polacco. La comunità di Pietra ha offerto nuovamente il proprio contributo a favore delle tante iniziative proposte per poter continuare ad aiutare questi popoli tanto bisognosi e, rispondendo sempre con generosità agli appelli di solidarietà che le sono rivolti, contribuirà alla creazione di nuovi istituti di sostegno.

continua dalla prima...

## Come aiutare...?

città vivibili d'Italia.

Il sottotitolo del nostro incontro è "la realizzazione di un CENTRO DIURNO RIABILITATIVO per il malato di Alzheimer e per le altre tipologie di demenze.

Attualmente, le demenze costituiscono un insieme di patologie non guaribili che devono essere affrontate con un approccio globale alla cura delle persone colpite, perché globale e progressivo è il coinvolgimento della persona e dei suoi familiari.

A questo proposito vi voglio ricordare che in letteratura sono presenti alcune evidenze che mostrano come un intervento sulla rete dei servizi sia efficace ed efficiente nel modificare la storia naturale delle demenze. Occorre quindi, cominciare a pensare in maniera nuova sia alla programmazione della sanità sul territorio che alla programmazione dei servizi sociali sul territorio».

Nel dibattito sono poi intervenuti: il primario medico dott. Del Priore, neurologo e responsabile dell'Unità di Valutazione

Alzheimer presso questo Ospedale S.Maria Bambina, che ha parlato brevemente delle problematiche sulla diagnosi di malattia di Alzheimer; il primario medico dottor Cavallone, che ha illustrato la RETE assistenziale per il malato di Alzheimer; il D.G. della ASL FG/3, ing. Attilio Manfrini, che presentato delle proposte, che rendono molto agevole la possibile apertura di un Centro Diurno Riabilitativo.

Tra i politici intervenuti, all'Assessore comunale Rosaria Di Cesare, che poco tempo fa, ha inaugurato il Centro Polivalente tutto destinato agli anziani, sono stati chiesti alcuni locali per la nascita del primo Centro Diurno Riabilitativo per i malati dementi.

E forse in questa maniera si potrà anche far venire a galla tutto il sommerso di una patologia che fino ad oggi si appalesa all'esterno solo nel periodo finale, distruttivo, del male. Infine agli amministratori regionali è stato chiesto un incontro, che dovrà riguardare le decisioni da prendere.

## IL MUSEO FAZZINI AD ASSISI

di **Michele De Luca**

Lo splendido ed armonico Palazzo del Capitano del Perdono in Assisi, oggi sito UNESCO e quindi considerato "patrimonio dell'umanità", è prestigiosa sede del "Museo Pericle Fazzini"; la struttura accoglie cinquanta opere fondamentali dell'artista marchigiano (dall'Autoritratto del 1931 al Bozzetto per Cristo risorto, 1970-75), tali da coprire l'intero percorso espressivo.

Per rendere ancora più completa e accattivante questa scelta, il Museo, gestito dalla Fondazione Fazzini e curato da Giuseppe Appella, viene dotato di una presenza selezionatissima di disegni, quasi sempre legati alla nascita delle relative sculture, e di un percorso di immagini e documenti che, oltre a rileggere in cronologia la vita di Fazzini, illuminano buona parte dei diversi aspetti della cultura del Novecento. Non viene tralasciato, inoltre, il contesto in cui nasce il Museo e il lungo rapporto di Fazzini con Assisi e la figura di S. France-

sco. Infatti, faranno stabilmente parte della raccolta S. Francesco parla e accarezza il lupo, 1939, legno, e il Bozzetto per il monumento a S. Francesco, 1981, bronzo, oltre a una serie di piccole sculture, progetti, disegni e incisioni legati al Santo.

Come ci dice Appella, il Museo, "nasce con l'intenzione di sviluppare intorno a Fazzini una serie di

iniziative a periodicità stagionale, utili per chiarire, attraverso una serie di piccole ma precise mostre accompagnate da altrettanti cataloghi monografici pubblicati da De Luca Editori, i rapporti di Fazzini con la scultura europea. La prima mostra del ciclo è dedicata a 58 Piccole sculture di Fazzini, eseguite in cera, in bronzo, in oro e in argento nell'officina di via Margutta, tra il 1948 e il 1986".

## A Foggia mostra di pittura "Soffio del mondo"

È in corso a Foggia, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la Mostra di pittura "SOFFIO DEL MONDO" Polvere e Bagliori, Terre e Genti, Orizzonti di Pace, il cui allestimento è a cura dell'Architetto Marcello CAPUTO, realizzata dall'artista Pasquale RUSSO. L'organizzazione dell'evento, fortemente voluta dal Presidente della Delegazione Provinciale Cablit Antonio NUNZIANTE, è a cura dell'Associazione Italiana degli Operatori di Pace Nazioni Unite "CABLIT", dell'Associazione Culturale "Terra dell'Arte" e del Gruppo InfoArte. La Mostra, intitolata "Soffio del Mondo", è già stata esposta a Roma, nella splendida cornice di Palazzo Barberini, ottenendo un ottimo successo di pubblico. Con il contributo del Gruppo InfoArte

di Villa San Giovanni in Toscana e dell'Associazione Culturale Terra dell'Arte, si sta ora lavorando al calendario delle prossime tappe sia in Italia che all'estero. L'Architetto Marcello CAPUTO, curatore della mostra, afferma: "La durata prevista della Mostra, la cui inaugurazione si è tenuta venerdì 31 marzo, vista l'alta affluenza di pubblico verrà prolungata di una settimana per consentire a quanti lo vogliano di recarsi a visitarla." Il calendario prevedeva che "SOFFIO DEL MONDO" venisse esposta a Foggia, presso la Sala Convegni del CON.AR.T. in Via Tressanti, 13 al Villaggio Artigiani, dal 31 marzo all'8 aprile 2006; pertanto la chiusura viene posticipata al giorno 15 aprile.

(CS)

## Master di pianoforte alla "Paisiello"

Lucera. L'Accademia Internazionale di alto perfezionamento musicale "G. Paisiello" prosegue attivamente l'attività di promozione culturale, didattica e concertistica, grazie al sostegno dei soci dell'Associazione Amici della Musica cui essa è annessa e al calore del pubblico sempre attento e numeroso. Dopo il prestigioso master di violino tenuto da Francesco Manara nel mese di marzo scorso, a salire sulla cattedra dal 9 al 12 di aprile è stato un altro grande Maestro, Fedele Antonicelli, docente presso la Hochschule für Musik a Saarbrücken in Germania. Allievo di Benedetto Lupo, ha al suo attivo trenta premi in concorsi d'importanza nazionale ed internazionale, pianistici e di musica da camera.

Undici sono stati i musicisti iscritti al master, provenienti dalla Germania, dalla Turchia, dal Giappone e dall'Italia fra cui anche una

giovane lucerina, Tiziana Frezza, allieva della prof.ssa Elvira Calabria. Il master si è concluso con due concerti finali degli allievi, che si sono svolti nei giorni 12 e 13 aprile presso la sala Concerti "Paisiello", nell'ambito del Festival "GermoglinMusica", giunto ormai alla terza edizione.

Il cospicuo numero degli iscritti ai corsi di specializzazione dell'Accademia musicale lucerina evidenzia la validità di un progetto che unisce il valore artistico offerto da celebri artisti alla particolarità dei master.

L'Accademia, le cui attività quest'anno sono a carico totale dell'Associazione e delle iscrizioni degli studenti, offre ai giovani talenti, anche nostrani, l'opportunità di formarsi con grandi maestri della musica e di crescere professionalmente in un clima di scambio e di entusiasmo. add

## Fermata la discarica di Savignano

Foggia. "Abbiamo ottenuto un primo risultato importante per tutto il territorio". Così il presidente della Provincia di Foggia, Carmine Stallone, annuncia il provvedimento di sospensione dei lavori per la realizzazione della discarica di Savignano Irpino disposta dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio fino al prossimo 7 giugno. Il Tar ha deciso la sospensione per acquisire ulteriori elementi. L'organo di giustizia amministrativa ha, infatti, chiesto al commissario per l'emergenza rifiuti in Campania, Corrado Catenacci, ulteriori informazioni sulla precisa localizzazione dell'area nella quale dovrebbe essere realizzata

la struttura e sui rilievi inseriti nel Piano stralcio per l'assetto idrogeologico. Nel Pai, infatti, l'area in questione è definita come zona ad alta pericolosità.

"Il verdetto del Consiglio di Stato apre un nuovo capitolo in una vicenda scandita anche da momenti di tensione" aggiunge il presidente della Provincia di Foggia, il quale auspica che il pronunciamento del Consiglio di Stato "possa diventare il punto di partenza per un nuovo, pacato confronto tra i soggetti coinvolti, così da addivenire ad una soluzione che non penalizzi il territorio". (CRISTINA MUNDI)



## Successi della Ballet School di Lucera

Lucera. Si è conclusa il 1 e il 2 Aprile presso il teatro comunale di Cormons (Gorizia) la XVI edizione del concorsone Danza europa. Un grande successo è stato ottenuto dalla Ballet School di Lucera, scuola di danza classica e moderna diretta da Cinzia Giuliano; infatti il solista Mario Lattuchelli, allievo della scuola, si è classificato primo nella sua categoria vincendo una borsa di studio pari a 900 dollari, mentre nella categoria contemporaneo moderno jazz il gruppo Ballet School si è classificato quarto con un solo punto di distanza dal Terzo classificato su altri 60 gruppi partecipanti.

La Ballet School, inoltre, è sta-



ta una delle quattro sedi designate in tutta Italia come sede per le selezioni. Una scelta, quella dell'Università della danza, organizzatrice del concorso, dovuta sia alla collaborazione ormai biennale con la Ballet School (patrocinata dalla stessa Università), sia per l'idoneità e l'ampiezza dei locali della sede di Lucera.

Una collaborazione ormai collaudata, quella tra le due sedi di Mantova e Lucera. Infatti, nel corso dell'anno la Ballet School è stata teatro, oltre che del consueto stage annuale con il grande ballerino Leonard Ajkun, di una speciale sessione di esami tercorei aperti anche ad allievi di altre zone d'Italia. Un'occasione della quale hanno approfittato alcune allieve provenienti da zone lontane (Pescara), che, ospitate dalla scuola di Lucera, hanno sostenuto le sessioni d'esame.

Dopo il grande successo dello spettacolo di danza "Il Cerchio della Vita" eseguito dalla giovane compagnia di danza della Ballet School in collaborazione con alcuni suoi allievi, la scuola continua a far crescere i propri allievi e la propria compagnia mettendoli a confronto con altre realtà presenti nel panorama nazionale, con il solo scopo di perfezionarli nella magnifica arte della danza. Cogliamo l'occasione per ricordare che i primi giorni di settembre la scuola è stata nuovamente scelta dall'Università per ospita-

re un importante Seminario sulla Danza, Obbligatorio per tutte le iscritte all'università che quindi giungeranno a Lucera da tutta Italia per frequentarlo.

Nei prossimi giorni saranno resi noti gli argomenti sui quali verterà il seminario, che comun-



que è riservato soltanto agli iscritti all'università.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito dell'Università di Danza di Mantova [www.universitadidanza.it](http://www.universitadidanza.it) e quello della Ballet School di Lucera [www.balletschool.it](http://www.balletschool.it)

*(Nella foto a dx gli insegnanti Cinzia e Alessio Giuliano; a s. Leonard Ajkun, dell'Università di Danza e Teatro di Mantova)*

## IV Rassegna Cinematografica FuciFilm Cinema per riflettere

### di Assunta Del Duca

Lucera. "Carissimi giovani, la IV edizione della Rassegna FuciFilm offrirà a tutti voi un'ulteriore occasione per la crescita culturale e per rafforzare la vostra apertura attenta e sensibile ai problemi dell'uomo e della società": è stato l'augurio che mons. Francesco Zerrillo, Vescovo della Diocesi di Lucera-Troia ha rivolto ai giovani in occasione dell'apertura della rassegna. Infatti, l'iniziativa, promossa dalla F.U.C.I. Federazione Universitaria Cattolica Italiana di Lucera e, conclusasi martedì 4 aprile, è stata un'importante occasione non solo per divulgare le pellicole ma soprattutto per riflettere su svariate tematiche di forte attualità e vicine al mondo giovanile.

Anche quest'anno in tanti vi hanno partecipato, affollando la sala dell'Auditorium della "Croce Blu" dove si è svolta la proiezione gratuita dei film. Ancora una volta la programmazione della Fuci è stata premiata grazie ad un successo di pubblico che ha

apprezzato la scelta dei film.

Numerose sono state le tematiche affrontate: dall'immigrazione alla solitudine, alla violenza sui minori e al rapporto dei giovani con il lavoro e con la politica.

Ogni serata di proiezione, presentata da Stella De Giovine, ha visto la partecipazione di ospiti i quali, operando nella nostra realtà, hanno offerto il proprio contributo sulle tematiche di volta in volta affrontate nei film.

"Quando sei nato non puoi più nasconderti" di Marco Tullio Giordana affronta in modo originale lo scottante tema dell'immigrazione clandestina, raccontandolo attraverso gli occhi innocenti e lo sguardo ingenuo di un bambino. Nel film di Luca Miniero e Paolo Genovese, "Nessun messaggio in segreteria" la vera protagonista è la solitudine che viene presentata come il male principale che attanaglia la nostra società. "La bestia nel cuore" per la regia di Cristina Comencini, film incentrato sul tema della violen-

za minorile, ci vuole invece far riflettere sull'importanza della comunicazione nei rapporti umani e sulla necessità di condividere con gli altri le proprie emozioni. Nella storia di Mario, protagonista de "La febbre" di Alessandro D'Alatri molti giovani si sono potuti identificare, riflettendo sul rapporto che essi instaurano con le Istituzioni e con il mondo del lavoro.

La rassegna è stata curata da Francesco Caliano, Presidente Fuci e per la parte grafica da Luca De Troia.

Con tale iniziativa la Fuci si pone come saldo punto di riferimento e di aggregazione per i giovani lucerini, bensì luogo adatto per comunicare e riflettere sui valori umani.



## SOLIDARIETA': DONARE E' VITA

### di Barone Anna Carmina

Pietramontecorvino. L'associazione italiana donatori sangue (AVIS) ha già dal 1991 una sezione locale ben attiva a Pietramontecorvino: la sezione intitolata al Beato Giovanni da Montecorvino, personaggio storico che perfettamente incarna i sentimenti di solidarietà della vita, ricordato soprattutto per aver acquistato schiavi dalla Cina nel 1200 e per aver donato loro la libertà. L'associazione petraiola, che collabora con il Reparto Trasfusionale dell'Ospedale "F. Lastaria" di Lucera, conta attualmente settanta donatori. Le donazioni di sangue, volontarie, periodiche, anonime e gratuite, avvengono proprio nello spaziale antistante il municipio comunale del piccolo centro grazie alla mobilità del servizio offerta dallo stesso ospedale coordinatore e grazie al lavoro di infermieri e dottori, come il dott. Costantino Postiglione, che da anni ormai è la guida di così alte esperienze volte a diffondere i principi di solidarietà e di tutela al sostegno della salute e della vita. L'ultima raccolta di sangue a Pietramontecorvino si è avuta nello scorso mese di febbraio e, come sempre, ha vantato la ricca presenza dei generosi donatori.

Numerose iniziative organizzate dalla sezione AVIS di Pietra sono inoltre volte alla diffusione della conoscenza delle realtà associative dell'AVIS e soprattutto alla promozione delle donazioni di sangue. Con la speranza di accrescere sempre più il numero di persone animate dalla gioia di infondere vita e di condividere la sofferenza con chi ha bisogno di aiuto, per esempio, la Sezione "Giovanni da Montecorvino", presieduta dalla sig.ra Filomena Clemente, lo scorso 17 settembre ha partecipato al raduno nazionale delle sezioni AVIS d'Italia a San Giovanni Rotondo. Con la collaborazione e la concessione della cooperativa sociale "La Formica" di Pietramontecorvino, inoltre, la stessa sezione petraiola ha messo a disposizione della manifestazione il gruppo sbandieratori e tamburini "Nuntii Petrae Montis Corbini", la cui esibizione ha riscosso un enorme favore da tutti i presenti.

Per il prossimo giugno (venerdì 9, sabato 10, domenica 11), invece, in collaborazione con moltissimi enti pubblici e privati locali, provinciali, regionali e addirittura nazionali, parteciperà alla Prima Rassegna di Spettacolo del Volontariato e della Solidarie-

tà, che si svolgerà a Volturino e che sarà un'occasione originale per promuovere la solidarietà e la donazione volontaria di sangue con lo scopo di ottenere l'autosufficienza provinciale (il sangue donato dalle nostre sezioni deve bastare per coprire il bisogno di sangue di tutta la nostra provincia, senza chiedere aiuto ad altri ospedali lontani), ma che coincide anche con un interessante appuntamento culturale. Al centro di questo appuntamento estivo vi è la rappresentazione della favola "La lupa nel pozzo dei desideri e della solidarietà", un racconto scritto dal dott. Costantino Postiglione per promuovere le donazioni di sangue, midollo osseo e degli organi. La composizione di questa favola ha origini piuttosto casuali poiché nasce dalla scoperta, avvenuta durante i restauri dei locali del Comune di Volturino offerti per l'apertura della locale sede AVIS, di un antico pozzo e di uno strumento metallico per il recupero dei secchi caduti nel pozzo stesso, la cosiddetta "Lupa", appunto. Questa inusuale scoperta, quindi, ha ispirato la stesura del racconto che durante la manifestazione del 9, 10 e 11 giugno verrà proposto in diverse chiavi: come opera musicale, poiché nel 2003 la favola è stata musicata dal Maestro Mario Rucci, direttore del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia, e come spettacolo di burattini e marionette, realizzato dall'AVIS di Pietramontecorvino in collaborazione con la Coop. "La Formica" e con la messa in scena a cura del sig. Alfonso Piccirillo, scrittore e regista di numerosi lavori teatrali, e della presidente della stessa sezione AVIS di Pietra, Filomena Clemente, già impegnata in diverse attività teatrali, nonché nell'animazione del teatro delle marionette.

Durante la rassegna di giugno si svolgerà anche lo spettacolo "L'oscuro" della solidarietà, una riduzione teatrale dei testi di letteratura popolare dialettale della tradizione di Volturino, anch'esso con riferimenti alla solidarietà. Infine, in concomitanza con altre iniziative, cerimonie e dibattiti culturali, saranno allestite mostre di materiale iconografico educativo sul dono del sangue e sulle altre attività di volontariato solidale. Questo evento, ospitato nelle piazze, nelle strade e nei locali offerti dal Comune di Volturino, costituirà un ulteriore stimolo affinché ci si avvicini alla "cultura del donare" che non impoverisce, ma arricchisce inevitabilmente, chi offre.

## Il consiglio comunale di Torremaggiore eprime solidarietà ai dirigenti minacciati dell'ASL FG/1

di Severino Carlucci

Torremaggiore. La notizia che il direttore generale della ASL Poggia Uno ed il suo segretario amministrativo fossero stati minacciati è apparsa in un articolo giornalistico un paio di settimane dopo il suo verificarsi e suscitò preoccupazioni in quanti la appresero.

Sono stati in tanti ad esprimere la loro solidarietà al direttore Gaetano Fuiano ed al segretario Ametta, entrambi nostri concittadini, per le minacce loro pervenute da parte di ignoti e consistenti in due buste contenenti un proiettile di pistola.

A condannare questa grave minaccia, oltre ai singoli cittadini, si è aggiunto anche il Consiglio Comunale di Torremaggiore che ha dedicato una seduta monotematica per condannare gli ignoti autori di questo gesto intimidatorio ed esprimere la solidarietà ai due dirigenti minacciati. In apertura di seduta è stato dedicato un minuto di raccoglimento per l'assassinio

del piccolo Tommy Onofri; poi il presidente del Consiglio Leonardo De Vita ha dato lettura di una proposta di ordine del giorno unitario precedentemente con-

cordato con i capigruppo consiliari.

Il Sindaco Alcide Di Pumpo dice che oltre ai due dirigenti dalla ASL la minaccia dei soliti ignoti è stata più consistente nei confronti di Antonio Russi, sindacalista dei Rappresentanti di Base presso la Foggia Uno, al quale, alcuni giorni fa è stata incendiata l'auto ed aggiunge "A questi due intimati vada il nostro pieno so-



stegno sia come Pubblici Amministratori e sia come concittadini"

Il diessino Enzo Quaranta si associa al contenuto dell'ordine del giorno e nel corso del proprio intervento in Aula dice che è stato minacciato anche Troiano della Asl di Cerignola e che in tutta la faccenda che riguarda tutte le Asl regionali c'è qualcosa che non va. Dal canto suo, Dino Celeste,

dell'Udeur, dice che i due dirigenti sono stati minacciati perché la loro azione amministrativa sta urtando contro certi "poteri forti". Esprimono la loro solidarietà a Fuiano ed Ametta i Consiglieri Marinelli (FI), Antonucci (Udc), Russo (Margherita), Monteleone (AN) e Lamonaca (FI) che dice che quando sia Fuiano che Ametta dirigevano l'amministrazione degli Ospedali Riuniti di Foggia non avevano ricevuto minacce di alcun genere. Viene invitato a prendere la parola dal Presidente del Consiglio anche il sindacalista dei RdB Antonio Russi che invitando a mettere da parte le polemiche invita tutti ad unirsi nella lotta per smascherare e condannare questi malavitosi.

Infine il documento ufficiale di solidarietà viene approvato all'unanimità. Personalmente, al oarissimo Nino Fuiano, stimato compagno di vecchia data, esprimo la più viva solidarietà invitandolo a proseguire con fermezza nell'assolvere il compito istituzionale affidatogli per la sua onestà e per i suoi alti meriti raggiunti nel campo della managerialità amministrativa.

## III appuntamento con la musica della "Paisiello"

Lucera. L'Ensemble "G. Paisiello" è stata la protagonista del terzo appuntamento della XXIII Stagione Concertistica organizzata dall'Associazione Amici della Musica di Lucera.

Il concerto, che era previsto in realtà per il 20 maggio, si è svolto sabato 8 aprile presso l'elegante sala di Via Bozzini 8. L'Ensemble, nerbo del Sodalizio lucerino, nasce dallo scambio di esperienze artistiche intercorso tra giovani musicisti, prevalentemente pugliesi, formati nelle accademie di più alto livello presenti sul territorio nazionale. Gli strumentisti della formazione musicale hanno al loro attivo un'importante attività cameristica e si stanno affermando come tra i più significativi talenti del panorama nazionale. Ad esibirsi sono stati: Domenico Monaco (pianoforte), Maria Saveria Mastromatteo (violino), Luigi Gagliano (viola) e Francesco Mariozzi (violoncello).

Durante la serata, presentata

da Alessandro Di Palma, l'Ensemble ha brillantemente eseguito due quartetti, uno dedicato a Mozart e l'altro a Schumann, due dei grandi compositori insieme a Shostakovich che quest'anno la stagione vuole celebrare attraverso un forte e chiaro messaggio d'arte: comunicare.

Mentre il quartetto di Mozart, il primo mai scritto per viola, violino e pianoforte rappresenta un "fallimento" del compositore a causa di problemi con la committenza, l'opera di Schumann è una sintesi tra tradizione e innovazione della sua musica e si conclude con una sorta di quadretto musicale in cui egli dipinge una scena quotidiana di casa sua.

Il prossimo appuntamento della stagione si terrà sabato 29 aprile e vedrà esibirsi il trio composto da: Fedele Antonicelli (pianoforte), Leonardo Micucci (violino) e Nicola Fiorino (violoncello).

add

## Orientamento all'Università

di Erika Raimo

Foggia. Lunedì 3 aprile, le classi quinte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "A. Rosmini" di Lucera, hanno avuto l'opportunità di visitare l'Università degli Studi di Foggia, al fine di poter chiarire le proprie idee in merito alle scelte future.

La manifestazione svolta a favore dei futuri diplomati, "Università in vista" è avvenuta presso la facoltà di Economia.

Il primo oratore è stato il prof. Cipriani che, dopo aver rivolto i suoi saluti più cordiali a tutti i presenti ha messo in evidenza la "giovane età" dell'Università di Foggia e la dinamicità notevole che la caratterizza. Lo stesso ha concluso dicendo: "lungi dall'essere una passerella narcisistica, possiamo dire ad alta voce che non c'è campo, all'interno dell'Università di Foggia, che non abbia una stima". Il Rettore dell'Ateneo di Foggia, prof. Antonio Muscio, è stato l'oratore successivo. Dopo aver descritto le caratteristiche dell'Università di Foggia, ovvero: lo stretto coinvolgimento degli studenti, la dinamicità e la grande disponibilità da parte di tutti i docenti e da parte dello stesso nei confronti degli studenti, ha sottolineato una questione importante, tipica dei neo-diplomati: "Molto spesso, accade che venga scelta la città, non la facoltà da parte degli studenti. Infatti, in

nome dal desiderio di evasione che custodiscono, gli stessi ragazzi scelgono mete lontane. Cercate, però di valorizzare il vostro territorio: per far sì che si realizzi l'Università a Foggia, sono stati fatti numerosissimi sacrifici, non dimenticatelo."

Giovanna Pacillo, dell'Ufficio dell'Offerta Formativa, è stata l'oratrice successiva, la quale ha illustrato agli studenti l'ultima riforma universitaria del 2001. Successivamente, la stessa ha descritto, a grandi linee, la laurea di primo grado e quella di livello più avanzato, ovvero la laurea magistrale. L'intervento successivo è stato quello del Dirigente Marino. Questi ha illustrato i vari servizi offerti agli studenti da parte dell'Università, la possibilità di poter utilizzare l'indirizzo e-mail dell'Università al fine di poter far presente qualsiasi richiesta o comunicazione. Un docente delle facoltà di Economia, Agraria, Lettere, Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza, hanno poi simulato una tipica lezione, catturando in modo particolare l'attenzione dei ragazzi. Al termine della manifestazione "Università in vista", tanti sono stati i commenti espressi dagli studenti, ormai prossimi ad abbandonare il "mondo" delle Scuole Superiori e ad imboccare la strada del futuro. I quesiti, ai quali bisogna rispondere, sono stati chiari: se si dovesse proseguire con gli studi, occorre valorizzare o no la propria terra? abbandonare o no le proprie abitudini e la propria casa?

Agli studenti l'ardua sentenza!

## A Manfredonia il crocifisso di San Damiano

di Michele Cosentino

Francesco d'Assisi è nato sul finire del 1181 ed è morto il 3 ottobre 1226. Aveva 44 anni. Egli, fondatore dei Frati Minori, delle Clarisse e del Terz'Ordine Francescano, si fa conoscere in un momento difficile per la cristianità.

E' educato dai sacerdoti della chiesa di S. Giorgio. Frequenta comitive di amici ricchi e spensierati. Nella battaglia di Collestrada (1204) è ferito e fatto prigioniero. Nei giorni del carcere nasce in lui il desiderio di cambiare la vita.

Tornato in libertà, un giorno si sente attratto da visitare la chiesa di San Damiano, posta fuori delle mura d'Assisi. Vi entra, s'inginocchia davanti al grande Crocifisso bizantino levato sopra l'altare e recita le preghiere. Ad un tratto il Crocifisso gli parla e gli dice: "Va, Francesco, ripara la mia Chiesa che, come vedi, è tutta in rovina". Francesco allora risponde: "Farò come vuoi tu, Signore".

Sono trascorsi 800 anni dal quel giorno. D'allora Francesco è "il più santo degli italiani e il più italiano dei santi".

Per la ricorrenza di quell'evento, divenuto storico, il Centro di Pastorale Giovanile e Vocazionale dei Frati Minori, con sede nel Convento

di Sant'Antonio, in Biccari, ha organizzato la "peregrinatio" del Crocifisso di San Damiano nelle Diocesi di Puglia e Molise. Nel programma è stata inserita la sosta a Manfredonia.

Giovedì 23 marzo alle 19,30 è arrivato il Crocifisso in Corso Manfredi, angolo Piazza Marconi. Dopo averlo accolto con battimani, tutti i partecipanti, frati e fedeli, lo hanno portato con una nutrita fiaccolata alla chiesa del Convento di S. Maria delle Grazie. Subito dopo c'è stata la Liturgia dell'Accoglienza con preghiere. Il giorno successivo nella mattinata c'è stato l'incontro con le scuole e nel pomeriggio si è praticata la Via Crucis. E' seguita la Liturgia della Parola, con la Catechesi. Alle 22 ha avuto luogo l'Evangelizzazione di strada.

Sabato 25 marzo. Dopo le lodi mattutine, c'è stato un altro incontro

on le scuole. Nel pomeriggio è stata celebrata l'Eucaristia, seguita dalla Veglia di Preghiera. Verso sera ci sono state l'Evangelizzazione di strada e l'Adorazione nell'antica chiesa di San Domenico. Domenica 26 marzo, giornata dedicata alla Vocazione francescana. Sono state celebrate le SS. Messe nella mattinata e nella serata.

Lunedì 27 marzo. Nella mattinata c'è stato l'ultimo incontro con le scuole. Nel pomeriggio, dopo la Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Domenico D'Ambrosio, Arcivescovo di Manfredonia—Vieste—San Giovanni Rotondo, il Crocifisso è partito per Rignano Garganico, in territorio diocesano di San Severo. La "peregrinatio" del Crocifisso è iniziata il 24 settembre 2005 da Assisi e terminerà il 25 giugno 2006.

### Laurea

**Lucera. Martedì 4 aprile si è brillantemente laureata in Lettere Moderne presso la Facoltà dell'Università di Foggia la sig.na Francesca Granieri. Ha magistralmente discusso in Pedagogia la tesi sul seguente argomento: "L'arte come esperienza- di John Dewey". Relatrice è stata la prof.sa Franca Pinto Minerva, correlatrice la prof.sa Isabella Loidice.**

**Alla neo dottoressa le più vive felicitazioni e auguri per un radioso avvenire da parte dei genitori Ennio e Giovanna, dal fidanzato Marco e dai parenti e amici.**